



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
AGIRE VERDE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto si propone di aumentare la consapevolezza ambientale e culturale, il coinvolgimento civico e la fruizione sostenibile dei beni comuni nei territori di attuazione (Lamezia Terme, Decollatura, Sorbo San Basile, Crotona e Isola di Capo Rizzuto), attraverso la realizzazione di attività coordinate e partecipate di educazione, promozione, informazione e attivazione comunitaria rivolte soprattutto ai giovani e alla cittadinanza locale. L'obiettivo mira a incidere in modo trasversale su più ambiti della vita collettiva, favorendo una maggiore conoscenza delle risorse del territorio, l'adozione di comportamenti responsabili, il rafforzamento della coesione sociale e la costruzione di reti collaborative tra enti pubblici, scuole, associazioni e cittadini. Il progetto risponde a criticità comuni nei cinque comuni coinvolti: la scarsa conoscenza e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, la debolezza della partecipazione civica, l'assenza di presidi informativi stabili, la frammentarietà delle iniziative educative e la difficoltà di costruire un'identità territoriale condivisa, fondata su modelli sostenibili di sviluppo. Il raggiungimento dell'obiettivo sarà monitorato attraverso strumenti di rilevazione quantitativa (partecipazione agli eventi, attivazione degli sportelli, numero di scuole e studenti coinvolti, output informativi e comunicativi prodotti) e qualitativa (questionari, focus group, osservazioni sul campo, analisi narrativa delle esperienze).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo attivo e multiforme all'interno del progetto, partecipando a tutte le fasi del ciclo progettuale. Nello specifico, negli enti ospitanti svolgeranno attività di: mappatura soggetti del territorio interessati alla promozione e tutela del patrimonio ambientale; realizzazione e supporto logistico di campagne di sensibilizzazione e informazione sui temi ambientali; organizzazione di seminari, workshop e giornate ecologiche; raccolta dati e realizzazione di indagini sulla gestione delle aree verdi; supporto nella programmazione e realizzazione di laboratori didattici nelle scuole primarie e secondarie sui temi dell'educazione ambientale, biodiversità, cambiamento climatico, raccolta differenziata; accompagnamento di gruppi in visite guidate e realizzazione di eventi di rilevanza turistica; creazione e gestione di materiale informativo e pubblicitario (opuscoli, brochure, comunicati stampa, newsletter); attività di front-office presso sportelli informativi comunali e punti informativi territoriali per la distribuzione di materiale informativo; attività di back-office per la raccolta, selezione e gestione di informazioni sulle risorse del territorio; aggiornamento di siti internet, social media e piattaforme online; coordinamento con associazioni locali e enti pubblici per la definizione di attività condivise; coinvolgimento dei cittadini in iniziative di cittadinanza attiva quali laboratori didattici, giornate ecologiche, conferenze e visite guidate; supporto nella documentazione fotografica e video delle attività; partecipazione a incontri di programmazione e coordinamento; facilitazione di processi comunicativi tra diverse realtà territoriali. Gli operatori volontari acquisiranno competenze trasversali relative alla progettazione sociale, alla comunicazione integrata, al coordinamento di attività educative, al turismo sostenibile, alla gestione di comunità virtuali, alla promozione ambientale, oltre che competenze tecnico-operative specifiche del settore di intervento.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012680NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012680NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari dovranno rispettare il regolamento interno dell'ente; assicurare flessibilità oraria con eventuale presenza nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo turnazione concordata; partecipare obbligatoriamente alla formazione specifica e generale (nelle giornate previste non è possibile usufruire dei giorni di permesso); garantire disponibilità a missioni da svolgere fuori dalla sede di servizio come previsto dal Decreto n. 1641/2024; usufruire almeno in parte del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; accettare la possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto. Il progetto prevede una durata di 12 mesi con realizzazione in diverse sedi territoriali in Calabria, caratterizzate da contesti geografici, demografici e socioeconomici diversi. Gli operatori volontari saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale degli enti e avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di

esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso formativo prevede una formazione generale su diritti, doveri e valori del servizio civile, nonché formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari (modulo A da 10 ore complessive, erogato tramite piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi). La formazione specifica, modulata per singola sede di attuazione, prevede complessivamente tra i 100 e i 120 ore di attività formative strutturate attraverso: Modulo di Analisi dei Bisogni Formativi e Presentazione del Progetto (14-16 ore) che approfondisce la storia, la mission dell'ente, il contesto territoriale e il progetto specifico; Modulo sulla Progettazione Sociale per la Rigenerazione Ambientale, Sociale e Culturale (16-25 ore) che fornisce conoscenze e competenze sulla progettazione e gestione di progetti, metodologie di analisi dei bisogni, ciclo di vita del progetto e valutazione; Modulo su Ambiente, Territorio e Legalità (14-20 ore) che approfondisce diritto ambientale, conoscenza del territorio, gestione dei rifiuti e responsabilità ambientale; Modulo su Competenze Relazionali e Competenze Digitali (14-16 ore) per l'acquisizione di capacità nell'utilizzo consapevole delle tecnologie e nella gestione di comunità virtuali; Modulo su Metodi e Tecniche di Comunicazione Multimediale (15 ore) focalizzato su comunicazione tradizionale e digitale, gestione social network, fake news; Modulo su Comunicare: Come e Perché (14-15 ore) relativo a modelli comunicativi, comunicazione delle istituzioni e progettazione della comunicazione sociale; Modulo su Strumenti e Tecniche per l'Educazione e la Sensibilizzazione nelle Scuole (16 ore) per l'acquisizione di metodologie didattiche coerenti con l'Agenda 2030; Modulo su Strumenti di Marketing e Promozione per il Turismo Sociale (14-16 ore) erogato con metodologia on-the-job. Le metodologie adottate privilegiano l'apprendimento attivo, esperienziale e partecipativo attraverso lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, flipped classroom, role playing, studi di caso, brainstorming, webbing, formazione a distanza sincrona e asincrona (max 50% delle ore, con asincrona max 30%), fino a un massimo di 30 partecipanti per aula. La formazione generale potrà essere integrata da modalità FAD per recuperi in caso di assenze giustificate o per subentranti. Saranno impiegati formatori accreditati presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale con specifiche competenze nei diversi settori di intervento.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: GENERAZIONE ATTIVA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

l'obiettivo dell'attività di tutoraggio è valorizzare gli apprendimenti acquisiti dai volontari promuovendo la loro occupabilità. la questione di come rendere questi apprendimenti visibili e "spendibili" nel mercato del lavoro è una delle priorità dell'agenda europea. verranno proposti i seguenti moduli: "competenze" – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo. "informazione e orientamento" - acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari. "gli strumenti" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (cv, lettera di presentazione, il dispositivo youthpass, lo strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. i moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca). negli interventi potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio. (autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità) questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio. articolazione oraria: il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio. complessivamente sarà un percorso di 21 ore, 17 ore collettive e 4 ore individuali. le ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in modalità mista